



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

***“Programma di interventi per l’efficientamento
energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e
l’adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco
nazionali”***

***Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare
Direzione Generale per il Clima e l’Energia***

ALLEGATO B

Requisiti minimi per tipologia di intervento

Indicazioni ai fini della corretta selezione degli interventi da inserire nella proposta progettuale.

TIPOLOGIA III**Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile*****III.2.3 Buoni mobilità/incentivi per l'uso di servizi di sharing mobility pubblico***

I buoni mobilità e/o gli incentivi dovranno essere riservati agli utenti iscritti per la prima volta ai servizi sharing mobility (Bike Sharing e/o Scooter Sharing).

L'incentivo potrà essere concesso per un importo pro capite, una tantum:

- non superiore a Euro 50,00 per l'uso di servizi di bike sharing;
- non superiore a Euro 100,00 per l'uso di servizi di scooter sharing.

III.3.1 Acquisto autoveicoli elettrici o ibridi destinati agli Enti parco per spostamenti di servizio previa rottamazione di autoveicoli alimentati a gasolio con standard emissivi fino ad Euro4 o benzina con standard emissivi fino ad Euro3

L'importo lordo massimo di finanziamento per ciascun autoveicolo di cui si prevede l'acquisto non potrà essere superiore a € 30.000,00 cad.

III.3.3 Acquisto di biciclette a pedalata assistita destinati agli Enti parco per spostamenti di servizio o casa-lavoro.

Incentivi per acquisto di biciclette a pedalata assistita, così come definite dall'articolo 50 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285. L'importo lordo massimo di finanziamento per ciascuna bicicletta a pedalata assistita di cui si prevede l'acquisto non potrà essere superiore a € 1.000,00 cad.

III.4.1 Realizzazione di nuove piste ciclabili in sede propria con origine e/o destinazione all'interno del parco

Le nuove piste ciclabili sono a unico o doppio senso di marcia, riservate alla circolazione delle biciclette con sede fisicamente separata, attraverso idonei spartitraffico longitudinali fisicamente invalicabili, da quella relativa ai veicoli a motore e ai pedoni.

Le piste ciclabili potranno prevedere eventuali aree di sosta per biciclette con punti di deposito e rastrelliere.

Le piste ciclabili di nuova realizzazione devono avere il punto di origine e/o destinazione all'interno del territorio del Parco.

III.5.1 Aree di sosta riservate alla sharing mobility in prossimità dei principali nodi del trasporto pubblico e/o dei principali poli attrattori/generatori di traffico

Le aree dovranno essere attrezzate con colonnine di ricarica per veicoli elettrici, sistemi di videosorveglianza, sistemi di illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale.